

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
arreato 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritti.

Alla Camera dei Deputati L'INCHIESTA SUI TELEFONI I deputati avvocati

Roma, 27. — Presiede Marcora. La Camera presta attenzione quando l'on. Santini svolge la sua interrogazione sull'inchiesta telefonica.

Il sottosegretario dice che l'inchiesta sarà pubblicata.

Santini. Eppure l'inchiesta è da molti mesi nelle mani di molti e credo anche nelle mani di molti miei amici personali dell'Estrema Sinistra.

Cabrini. Siano!

Santini. E se l'inchiesta non la pubblicherà il governo, la pubblicheremo noi: io e l'on. Bisolati (oh, oh?).

Deploio la proposta che vi steno deputati che servono la società telefonica contro lo Stato (commenti).

Cabrini. Chi sono?

Santini. Non voglio far loro l'onore di dirne il nome.

Presidente. Non entri in questi particolari.

Santini. E' un mio dovere.

L'oratore ha poi parole vivaci contro un giornale diffusissimo che difende la Società telefonica.

Voti. Il nome?

Santini. La Tribuna.

L'on. Santini ha appena terminato di parlare che un giovanotto dalla tribuna degli uomini getta nell'aula una busta gialla. Si tratta di uno studente povero che domanda una borsa di studio.

La deputata elezione del Santoliquido

Presidente comunica la proposta della maggioranza della Giunta di convalidare la elezione del collegio di Acerenza in persona dell'on. Rocco Santoliquido, direttore della Sanità.

Parlano contro Vitti e Berio, in favore Sanarelli.

Luzzatto, R., della giunta assicura che nessun preconcetto ha fatto velo alla minoranza della giunta, la quale ha ritenuto che, per ammettere l'eleggibilità dei funzionari dello Stato, bisogna far dire alla legge quello che non dice; ed aggiunge inoltre che il sospetto di corruzione si dimostrò giustificato nella elezione di Acerenza, ove dal candidato furono fatte numerose elargizioni col denaro dello Stato (approvazione all'estrema Sinistra, rumori a Destra e al Centro).

Falconi, relatore, fa osservare che l'art. 89 della legge elettorale non lascia nessun dubbio sull'eleggibilità dei membri del consiglio superiore di sanità, che congiungano necessariamente un ufficio retribuito dallo Stato. Confuta poi gli altri argomenti addotti dagli on. Berio e Luzzatto (vive approv.).

Presidente, mette ai voti le conclusioni della Giunta ed annunzia che sopra di esse è stata chiesta la votazione nominale. Invita il segretario a fare la chiama (rumori vivissimi).

Fincocchiaro Aprile, dichiara che il governo si astiene dal voto.

Presidente, proclama il risultato della votazione: hanno risposto sì 159; hanno

risposto no 45; si sono astenuti trenta. La Camera approva le conclusioni della Giunta delle elezioni.

Le ferrovie complementari

Quando si passa alla discussione del progetto sulle ferrovie complementari, molti gridano: — Finalmente!

Fortis (inquietandosi): — Che cosa vuol dire questa meraviglia?

Quando Fortis dice che il governo non accetterà nessun emendamento, né nessuna aggiunta al disegno di legge, si grida: — Allora passiamo addirittura alla votazione! (ilarità vivissima).

Malgrado la premessa del presidente del Consiglio, la discussione procede lunghissima.

Sono tutte ferrovie elettorali quelle che chiedono i deputati.

Anche l'on. Celli vuole una ferrovia e presenta un emendamento:

Fortis. E' inutile: ho già detto che il governo non può accettare emendamenti.

Celli (con forza). Ma io ho il diritto di fare le proposte che credo. Questo sistema di stecchire la discussione è contrario alle buone regole parlamentari.

Fortis. Faccia come vuole!

Celli. Lo so che a voi impongo poco. Questo sistema non è corretto.

Costa. Ha ragione!

Celli. L'on. Presidente del Consiglio non si interessa di queste cose.

Fortis. Io m'interesso di quello che devo.

Presidente. Basta: il governo ha il diritto di fare le dichiarazioni che crede.

Celli (eccitato). Mi meraviglio che ella intervenga nella discussione. Non faccia il compare al governo. (commenti).

Fortis. Ma stia zitto!

La buffa rentrée del baritone

Todeschini, che ha giurato oggi, dall'alto della montagna urla:

— E lei, Presidente del Consiglio, rispetti il Parlamento.

Fortis. Ma lei scherza! Del resto è inutile: ho già fatte le mie dichiarazioni e basta.

Todeschini. Io me la godo colle sue dichiarazioni.

Santini. E che il governo se la goda un po' anche lui, facendo eseguire la condanna.

La Camera si diverte alla scenetta e ride. La rentrée del baritone, non avrebbe potuto essere più buffa!

Agli uffici della Camera

Gli uffici hanno discusso ed approvato ad unanimità il progetto di legge dell'on. Faelli sui provvedimenti per la R. biblioteca palatina di Parma nominando commissari gli on. Barnabei, Rota, Toaldi, Agnelli, Malvezzi, Scaglione, Alessio, Faelli, Raineri.

Marcora ha rimediato

Roma, 27. — Avendo il dott. Piccoli delegato del comitato trentino per l'omaggio a Giosué Carducci spedito al Presidente della Camera una copia della medaglia d'argento offerta al Carducci, Marcora ha diretto al dott. Piccoli una lettera nella quale plaude alla nobile

iniziativa e dice che nemmeno si sarebbe dovuto supporre che egli a una offerta di tale importanza potesse qualora ne avesse avuta adeguata notizia opporre un rifiuto.

Annunzia di avere disposto che la medaglia rimessa dal lato artistico degna dello scopo sia depositata nella biblioteca della Camera ove sarà custodita con affetto e venerazione.

Nathan al Quirinale

Roma, 27. — Il Re ha ricevuto Ernesto Nathan col quale si è intrattenuto per circa una mezz'ora rallegrandosi della conferenza tenuta al Collegio Romano su Giuseppe Mazzini.

La nuova intervista dell'ex-gran maestro della Massoneria Italiana col Re è commentata nei vari circoli della capitale.

Verso la fine del conflitto franco-tedesco

La risposta della Germania alla nota di Rouvier

La Francia partecipa alla conferenza

Parigi, 27. — Il Figaro dice che il presidente dei ministri Rouvier conosce già il tenore della risposta della Germania, che gli verrà consegnata domani dall'ambasciatore principe Radolin. La Germania persiste nei suoi criteri ed insiste nella proposta della conferenza come unico mezzo che possa condurre alla soluzione del problema. Inoltre la Germania ricusa di entrare prima in trattative con la Francia a proposito della conferenza, affermando che non può farlo per i riguardi dovuti al sultano del Marocco.

Il Figaro dichiara che la Francia aderirà alla conferenza, e dice: Nella conferenza noi non saremo così deboli come si sembrava temere dapprincipio. La Germania vi tratterà con perfetta lealtà le questioni presentate. Date tali condizioni, un rifiuto della Francia equivarrebbe ad un voto di sfiducia contro la buona fede della Germania. Queste considerazioni, dice il giornale, hanno preparato l'adesione della Francia alla conferenza. Ormai la partecipazione della Francia è messa fuori di dubbio.

La funzione pacificatrice dell'Italia

Roma, 27. — A proposito della interrogazione presentata dall'on. Cirimeni sull'affare del Marocco l'Italia dice che la questione non può imbarazzare l'on. Tittoni perché nulla è più chiaro in questa faccenda della linea di condotta dell'Italia.

Quando la Francia iniziò la serie degli accordi internazionali che dovevano secondo essa regolare definitivamente la questione del Marocco la Francia pensò naturalmente e prima di tutto ad intendersi con l'Italia.

Sapeva che la Germania in virtù della Triplice alleanza garantiva all'Italia il rispetto della integrità del Mediterraneo; la Francia credette e in ciò dice il giornale — vi fu errore da parte della sua diplomazia, che dopo di avere accordato le sue vedute con quelle dell'Italia implicitamente avrebbe accordato anche con quelle della Germania.

Accettato l'accordo l'Italia lo comunicò alla Germania. — Ora la complicazione che è sorta mettendo alle prese l'interesse delle due potenze, una alleata e l'altra amica dell'Italia, non può secondo l'Italia trovare l'Italia assolutamente neutrale. L'Italia non fosse altro che per scrupolo di lealtà deve occuparsene a scopo consultativo tra la sua alleata e la sua amica.

Quel che importano le ferrovie complementari

(Vedi seduta della Camera)

Tutta la legge per le ferrovie complementari è contenuta o per dir meglio spiegata in questo brano della relazione.

« Nell'assegnare le prime somme occorrenti per iniziare la costruzione di alcune ferrovie, il governo ha procurato di contenerle entro i limiti della spesa straordinaria del bilancio dei lavori pubblici fissata in 60 milioni per ciascun esercizio del quadriennio dal 1904-905 al 1907-908.

« Il costo presuntivo di dette ferrovie ascende a 108 milioni ed è così ripartito:

« tronco Spilimbergo-Gemona, lire 10 milioni;

« tronco Poggio Rusco-Verona, lire 14 milioni;

« ferrovie Pietrafitta-Rogliano, Lago-negro-Castrovillari-Spezzano Albanese, a Cosenza-Paola, lire 32 milioni;

« ferrovie complementari della Sicilia, lire 52 milioni.

« Come risulta dalla tabella A annessa al presente disegno di legge, per intraprendere la loro costruzione saranno stanziati in tre esercizi lire 12.000.000 ».

In altri termini si vuol mettere mano alla costruzione di ferrovie per 108 milioni di lire; ma siccome non si ha la franchetta di confessare che questi denari non si hanno, si promette di spendere 12 milioni in tre anni, e poiché neppur questi il governo veramente li ha, il governo annunzia che del 12, 6 ne prenderà dal fondo di riserva della legge del quadriennio per le opere pubbliche, e altri 6, da un residuo avanzato per altri stanziamenti destinati a ferrovie complementari, ma non spesi in altre parole, si danno o si promettono 4 milioni l'anno per opere per le quali se ne debbono spendere 108. E si crede o si fa credere che si è risolto il problema delle ferrovie complementari. La difficoltà parlamentare è levata di mezzo; la crisi è scongiurata; ma viaverà poi le ferrovie non si fanno.

La Spilimbergo-Gemona e la Poggio Rusco-Verona si costruiranno perché gli Enti locali penseranno a trovare (?) essi i denari e ad anticiparli al governo; ma in Calabria e in Sicilia non si costruiranno in virtù della legge che la Camera approverà, neppur dieci chilometri di ferrovia.

Il governo rinvia, frattanto, la questione della ricerca dei danari coll'art. 12 del disegno di legge che dice: « Entro il 30 giugno 1906 sarà provveduto

rimunerario, bastava uno sguardo od un bacio rapido, dato dietro una porta o nell'oscurità del parco. Sguardi e baci che nessuno aveva sorpreso, perché Marcella passava, austera e dolce ad un tempo, in mezzo a tutte quelle diverse adorazioni mostrando di non avvedersene nemmeno.

Una sera madama Dorsey, rimase sulla terrazza con Pourville, riguardando le stelle, mentre lui seduto accanto, fumava silenzioso. Tutto ad un tratto, ella fece un movimento e disse a mezza voce:

— Guarda! Stanno abbracciandosi là sotto!

Pourville rispose ridendo:

— Almeno così pare!

E rovesciandosi nella sedia per scorgere il salone per la grande vetrata aperta:

— Sì... sono tutti fuori!

— Tutti... non occorrono tanti! Non è certamente d'Arroy che abbraccia Montmir, né Paolo che abbraccia Arroy.

Una voce gaia s'alzò:

— Nè io che non abbraccio nessuno!

— Ah! per esempio, fece la zia Clara vedendo Mariuccia ch'era nascosta là!

La marchesa disse:

— Non mi sono nascosta, ma è notte avanzata e noi non siamo ciarlieri...

— Io, d'altronde, fece madama Dorsey,

passerei tutta la mia vita a guardare le stelle senza parlare...

Poi, ritornando alla sua idea:

— E' eguale! non par possibile! anzi finiranno col farsi cogliere!

Maria rispose affannata:

— E non provvedere!

Ma la zia Clara insisté:

— Non può essere altrimenti... Per quanto bestia sia il povero Ugo, finirà per vedere qualche cosa...

— O per intendere, mormorò Pourville — era chiarissimo, distinto o ora...

Un bacio gentile, delicato, ma sempre un bacio.

— Avete inteso Mariuccia? domandò la signora Dorsey.

— Sì... ma potrebbero essere i domestici...

— I domestici? mai!... essi desinano, i domestici! e poi, d'altra parte essi non si bacerebbero devotamente come questi... sarebbe una cosa più solida e meno mondana.

— Mio Dio! fece dolcemente la marchesa, in questo caso, mondanità o no, devono graziosamente rassomigliarsi.

La zia Clara domandò:

— Dov'è Ugo?

(Continua)

Giornale di Udine (25)

UN TIPO DI DONNA

ROMANZO

(Dal francese per U. d. C.)

Vedendo che il viso di Ugo si oscurava, aggiunse:

— Non vi va d'Autin?

— Autin... tanto come gli altri...

— Come gli altri che non vi vanno? E' ben questo che volete dire, è vero? Mi pareva che altra volta foste legatissimo a Morières!

— Sì, altra volta, avanti il mio matrimonio... poi l'ho appena visto... E' vero che da parte mia lo evitavo del mio meglio...

— Ecco!... perché questo?

— Ma perché, quando si è sposati, sia pure ad una donna squisita, pura e sicura come la mia, si deve guardarsi attentamente di conoscere della gente come Morières... è imprudente!

— Come!... voi siete geloso?

— Non so niente... Non ho avuto fino ad oggi l'occasione di esserlo, e spero bene di non averla giammai... ed è per questo che evito i signori come Morières... e poi... io non abbandono mai

Marcella, e quando non sono io... è Paolo...

S'interruppe, e disse:

— Ah! eccoli sfidarsi!

E saltando bruscamente dalla vettura senza neppure attendere che si fosse arrestata, si slanciò senza più occuparsi di Maria, dinanzi sua moglie che sollevò fra le braccia domandando:

— Tu non sei stanca, mia cara?

GAP. VIII

A capo qualche giorno la signora d'Arroy s'avvide che Ugo era geloso di tutti, eccettuato di suo fratello. I signori Bracieux erano venuti a colazione ed avevano condotto Morières. Ed ogni volta che in sala, o sulla terrazza, od alla passeggiata che avevano fatto fino alla Délivrande, Morières era sembrato avvicinarsi a Marcella e discorrere con essa, Ugo era venuto a raggiungerli. Il visconte Palmieri, un vicino di campagna, grottesco di fisico e di maniere, sembrava anche inquietarlo per le sue assiduità.

Il fatto era che dopo l'arrivo del Montmir il piccolo Palmieri non abbandonava più Arroy.

Quella graziosa donna che aveva l'aria e l'attitudine d'una vergine italiana, e che mutava toilette sei volte al giorno colpiva d'ammirazione lo stolico pro-

vinciale stanco dei successi di campanila. Egli però non aveva, chesché Ugo potesse pensare, alcun progetto inquietante per la virtù della signora Montmir.

Egli non sfoggiava la pienezza delle sue facoltà conquistatrici che allorché s'attaccava a soggetti del suo paese. La vista d'un prodotto parigino lo riempiva d'un timore ch'egli si sforzava di dissimulare sotto un'aria indifferente e famigliare. Ma se il piccolo Palmieri non osava sperare le buone grazie di Marcella, pur non dimeno s'applicava con tutto il suo potere a far credere al mondo locale estasiato che ella non gli aveva più niente a rifiutare. Ed il mondo locale non domandava che di credere. Così le buone fortune contadinesche venivano ad ogni passo del visconte.

Egli seguiva passo a passo la giovane signora, l'avviluppava nell'accapitolato quando usciva dal bagno, la prendeva quasi fra le braccia col pretesto di aiutarla a discendere da vettura, le parlava lentamente cogli occhi semichiusi, ed ascoltava a bocca aperta. Sembrava provare per essa esattamente i sentimenti di Ugo, solamente, egli affettava mostrargli questi sentimenti, mentre Ugo si sforzava di nascondersi.

Il piccolo Paolo aveva pure, lui anche, le velleità della gelosia, ma per

Sono presenti 74 consiglieri, di cui 28 socialisti.
Procedutosi alla nomina del sindaco, fu rieletto con 45 voti il senatore Froila. I socialisti diedero scheda bianca.
Resta così scongiurata la venuta del commissario regio.

CRONACA PROVINCIALE

LE ELEZIONI PROVINCIALI NEL MANDAMENTO DI TARCENTO

Una lettera del cav. Antonino Deciani

Ben volentieri pubblichiamo l'ultima lettera del conte dott. Deciani sindaco di Cassacco, la quale onora chi la scrisse per il sentimento di concordia cui è ispirata, ed è auspicio sicuro della riuscita del candidato liberale conservatore:

Egr. Sig. Direttore,

Mi consta che egregi amici, elettori del Mandamento, hanno pensato al mio nome quale candidato al Consiglio provinciale.

Grato per l'onorifica designazione — ad evitare dispersione di voti — dichiaro di non accettare la candidatura, invitando gli elettori del Collegio a votare compatto per il signor Vincenzo Armellini, sindaco di Tarcento.

RingraziandoLa anticipatamente, mi professo suo

Montegranaro (Cassacco) 27 - 6 - 1905.
Antonino Deciani.

Da CIVIDALE

Il Collegio Nazionale per gli inondati — Esami di maturità e di licenza — Nuove cartoline di Cividale — Al Giardino infantile

Ci scrivono in data 27:
Le offerte raccolte nel nostro Collegio Nazionale per gli inondati, hanno raggiunta la bella somma di lire 133.60 consegnata al cassiere del Comitato locale, perchè sia trasmessa ai disgraziati fratelli.

Gli esami di maturità e di licenza, presso queste Scuole elementari avranno principio il giorno di venerdì 30 giugno.

Presidente della Commissione per l'esame di maturità sarà il direttore didattico sig. G. Miani; e membri i prof. Padoan e Fattor.

Per l'esame di licenza è nominato presidente il prof. V. De Osma.

Nel negozio del sig. F. Strazzolini si trovano in vendita nuove bellissime cartoline di Cividale con una dozzina di splendide vedute, a un prezzo relativamente mite. Le vedute si chiudono a matite in un unico libretto e vengono fermate da un congegno d'ottone.

In uno dei primi giorni del prossimo luglio avrà luogo il saggio annuale al Giardino d'infanzia, con un bellissimo programma.

Da PALMANOVA

Contrabbando — Sequestro di acquavite — L'assemblea dei palchettisti

Ci scrivono in data 27:
La scorsa notte il brigadiere delle guardie di finanza di Trivignano scorse un individuo il quale inseguito, riuscì a passare nuovamente il confine.

Nella fuga però abbandonò il carico di 75 chilogrammi di zucchero che vennero sequestrati.

Ieri mattina le guardie di finanza di qui sequestrarono in via Cividale un cavallo e carretto di proprietà della signora Brinia Bea di Porpetto perchè conteneva due damigiane con 18 litri di acquavite sprovviste della bolletta di legittimazione.

Il negoziante Vanelli Giacomo prestò la cauzione e perciò gli oggetti sequestrati vennero rilasciati.

I palchettisti del teatro Sociale Gustavo Modena sono convocati in assemblea ordinaria nel giorno di venerdì 30 giugno corr. alle ore 16 per deliberare fra altro sulla proposta per lo spettacolo da darsi nella prossima stagione d'autunno nell'occasione del festeggiamenti promossi da questo Club Ciclistico.

Da RAGOGNA

Le elezioni comunali

Ci scrivono in data 27:
Domenica prossima avranno luogo le elezioni amministrative.

I consiglieri comunali da rinnovarsi, sono 9, e cioè: 7 cessanti per anzianità e 2 dimissionari.

I consiglieri scaduti sono i signori Pividori Marzio per la frazione di San Pietro, Silvillotti Giovanni, Pella Marco e Locatelli dott. Alessandro per Pignano, Colle Giuseppe e Colle G. B. per San Giacomo, Blasutti Giovanni per Muris.

I consiglieri dimissionari sono i sigg. cav. Antonio Beltrame per Pignano e Meo per Muris.

Da SPILIMBERGO

Dimissioni ritirate

Ci scrivono in data 27:
L'avvocato cav. Antonio Pogni, consigliere provinciale, ha ritirato le di-

missioni da Presidente dell'Ospedale Civile che aveva rassegnato tempo fa.

Da PORDENONE

I promossi e licenziati nella R. Scuola Tecnica

Ci scrivono in data 27:
Ecco l'elenco dei promossi a licenziati senza esami nella R. Scuola Tecnica.

Classe I, sezione A. Inscritti 24. Promossi: Stefanutto Santo di Maniago, Sabbia Carlo, Tomadini Pietro e Zanussi Francesco, di Pordenone, Zanier Alessandro di Valvasone.

Sezione B. Inscritti 22. Promossi: Draghis Giuseppina, Caspari Giovanni, Montanari Giuseppe, Poliereti Orsolina, Scarpa e Signori Cesare, di Pordenone, Sam Rosina di Tieszo (Azzano X).

Classe II. Inscritti 33. Promossi: Furlanetto Gaudenzio, Marini Mario, Peverini Maria, Verdi Placido, di Pordenone; Chizzola Antonio di Cimpello (Fiume); Mantovani Guido, di Saffie; Piovesana Amedeo di Ampezzo; Zotti Renato di Spilimbergo.

Classe III. Inscritti 16. Licenziati senza esami: Petris Onorina e Zanelli Carolina, di Pordenone.

Da RODEANO

Atto onesto

Ci scrivono in data 27:
Da Giacinto Antonio detto Claut negoziante di masali di Ragogna, rinvenne, in mezzo la via, fra Martignacco e Clonico, un portafoglio contenente ventiquattro lire e interessanti documenti, dall'esame dei quali poté conoscere la persona che li aveva smarriti.

Di fatto, certo Dalla Vedova Giuseppe fu Domenico di Giavona recatosi il dì dopo al mercato di S. Daniele si vide ben presto avvicinare il suddetto De Giacinto col portafoglio in mano che premurosamente glielo consegnò, ricusando il benché minimo compenso, che con insistenza gli veniva amorosamente offerto.

Da CORDOVADO

Inaugurazione dell'Asilo infantile «Francesco Cecchini»

Ci scrivono in data 27:
Domenica 2 luglio p. v. con grande solennità seguirà l'inaugurazione dell'Asilo Infantile «Francesco Cecchini».

Alla cerimonia interverrà il Prefetto o un suo rappresentante, l'autorità scolastica, le autorità locali, S. E. il vescovo di Portogruaro ed altri invitati. Alla sera vi sarà spettacolo pirotecnico e concerto musicale.

Da TARCENTO

La sagra di S. Pietro

Ci scrivono in data 27:
Giovedì prossimo avrà luogo la grande e tanto attesa sagra di S. Pietro.

Nel recinto dell'albergo Centrale si terrà una grande festa da ballo su ampia piattaforma illuminata a giorno ed artisticamente addobbata.

Durante la serata il Comitato del ballo farà una grandiosa lancia di fuochi d'artificio.

DALLA CARNIA

Da TOLMEZZO
Resistenza alla forza e offesa al Re

Ci scrivono in data 27:
(D). Stamane veniva tradotto alle Carceri Mandamentali certo Gerometta Vittorio, d'anni quaranta circa, possidente di Paularo, di notissima famiglia.

La grave misura presa contro di lui è stata determinata dal contegno che domenica sera tenne a Paularo d'Incaro verso le guardie di finanza di colà. Il brigadiere erasi recato nello spaccio di privative di Fiospergher Giacomo per i controlli di uso e vi si trovava pure il Gerometta ubriaco.

Al presentarsi delle guardie cominciò senza motivo alcuno a svillaneggiarle in modo da provocarne il giusto risentimento. Invitato al rispetto ed alla calma, uscì in espressioni oltraggiose all'indirizzo del Re, assestando anche un pugno al Brigadiere.

L'arresto non fu facile perchè il Gerometta si dibatteva con un energumeno continuando a vomitare ingiurie.

Finalmente le guardie poterono trarlo nella cella della caserma e oggi lo accompagnano a Tolmezzo.

Il fatto ha destato penosa impressione perchè il Gerometta è uomo di stima e di senno, quando l'alcool non ha preso il sopravvento nel suo cervello.

Speriamo che il seguito non abbia ad essere tanto grave e doloroso quale dalle prime impressioni si potrebbe arguire.

Da AMPEZZO

I festeggiamenti di giovedì

Ci scrivono in data 27:
Giovedì in occasione della tradizionale sagra di S. Pietro avranno luogo speciali festeggiamenti col seguente programma:

Sveglia alla mattina con scoppio di bombe, inaugurazione della mostra, concerto bandistico, ascensione di aerostati, fuochi pirotecnici, illuminazione a giorno della piazza maggiore.

Si prevede grande concorso di pubblico.

SCONFINAMENTI DI SOLDATI AUSTRIACI

Riceviamo dal nostro corrispondente:

Persona degna di fede, oggi giunta a Cividale dalla vicina Slavonia, ci riferisce quanto segue:

Venerdì 23 corr. sei militi ed un ufficiale austriaci si presentarono nella località Losas fra Masseris e Montemaggiore, e, fingendo di aver smarrita la via, vi si fermarono chiedendo minute informazioni delle strade, dei paesi, dei monti e di tutta la adiacenza, mentre l'ufficiale prendeva nota di tutto. Quando ebbero fatto il comodo loro, se ne tornarono al di là del confine, dal quale Losas dista circa 20 minuti di cammino.

Su quest'affare degli sconfinamenti di ufficiali e soldati austriaci sarebbe bene che qualche nostro deputato muovesse interrogazione alla Camera, perchè una discussione pubblica, corretta e magari garbata, potrebbe indurre il Governo austriaco a provvedere perchè la si finisca con queste insistenti e saccanti provocazioni alla frontiera.

Un mese fa la compagnia del Kaiserjäger di guarnigione a Canal, subito di là del confine, ha fatto una salita sul Matajur che presso la croce segna il confine e si è fermata lassù alcune ore, avendo impiegato due giorni per fare questa salita che i nostri alpini sogliono fare in un giorno — e i nostri alpini con biglietto d'andata-ritorno, dopo un alto moderato sulla cima.

A parte il tempo impiegato, che forse, aveva per scopo di studiare bene tutte le strade, non sembra imprudente quest'invasione d'un monte friulano, per metà, appartenente al Regno, di una compagnia dell'esercito austriaco? Vero è che siamo alleati e che la truppa italiana potrebbe bivaccare egualmente lassù a pochi metri dalla truppa austriaca.

Ma è vero anche che questi ufficiali austriaci mandati ai confini si danno certe arie che non possono piacere. Insomma ci pare che, per evitare dolorosi incidenti, dai quali potrebbe venire nuovo turbamento alle relazioni con l'Austria-Ungheria, che ora sono in un periodo di buona tranquillità, sarebbe opportuno venisse ordinato agli ufficiali austriaci di non ostentare la loro presenza nei siti quasi promiscui, dove finora da una parte e dall'altra a nessuno veniva l'idea di fermarsi.

L'Esposizione agricola di Tricesimo

Diamo la relazione della Deputazione Provinciale e il Consiglio circa la concessione di un sussidio per l'Esposizione agricola di Tricesimo che avrà luogo nell'ottobre 1905:

Onorevoli Signori Consiglieri,

Nel prossimo ottobre si terrà in Tricesimo una esposizione agricola suddivisa nelle seguenti Sezioni:

1. Bovina, 2. Zoologia e Frutticoltura, 3. Casciofi — Burri — Formaggi, 4. Piccole industrie.

La mostra bovina è fadetta solo per comuni facenti parte del Circolo Agricolo di Tricesimo, cioè Tricesimo, Cassacco, Reana, Tavagnacco e Colloredo di Montalbano, mentre le mostre delle Sezioni II, III, e IV. sono estese oltre che ai Comuni del Circolo Agricolo di Tricesimo anche a tutti gli altri compresi nei Mandamenti di Tarcento e Cividale.

Il signor Presidente del Comitato ordinatore della mostra si è rivolto alla Deputazione al fine di ottenere l'appoggio morale della rappresentanza provinciale ed un sussidio d'incoraggiamento per assicurare l'esito dell'utile iniziativa.

Queste gare che promuovono i miglioramenti agricoli ed economici, debbono certamente essere favorite, e conseguentemente non può loro mancare l'appoggio morale della Provinciale Rappresentanza.

Per quanto ha tratto al sussidio occorre avvertire che dovendosi nel corrente anno effettuare una importazione di torrelli dalla Svizzera, non solo tutti i fondi disponibili in bilancio per il miglioramento bovino sono impegnati, ma si renderà necessario vincolare una buona parte della disponibilità dell'anno venturo; conseguentemente non è possibile distrarre somma alcuna per favorire mostre bovine o per qualsiasi altra iniziativa del genere.

Non volendosi tuttavia respingere la domanda di un modesto sussidio d'incoraggiamento per l'Esposizione Agri-

cola, la Deputazione VI propone di accordare L. 150 prelevandole dal fondo alle imprevidenze.

Sottopone perciò alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio Provinciale delibera di accordare un sussidio di L. 150 per la Esposizione Agricola di Tricesimo che avrà luogo nell'ottobre 1905, prelevando detta somma dal fondo alle imprevidenze del bilancio provinciale».

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 28 giugno ore 8 Termometro 20.4
Minima aperta notte 15.4 Barometro 751
Stato atmosferico: vario Vento: S. O.
Pressione: calante Ieri: vario
Temperatura massima: 27.1 Minima 15.3
Media: 21.82 Acqua caduta ml.

I nostri magazzini generali

Venne diramata la seguente circolare:

Onorevole Signore,

Lo invio copia delle nuove, miti Tariffe adottate da questa Camera per i propri Magazzini generali, di cui possono ora profittare numerose merci. Le sarà pure inviato, a richiesta, il Regolamento.

Questa Camera, autorizzata con decreto del Ministero d'Agricoltura, Industria e commercio, istituita, in conformità alla legge, i Magazzini generali allo scopo di provvedere alla custodia delle merci e di rilasciare fedi di deposito e note di pegno. La girata dei due titoli produce trasferimento di proprietà della cosa depositata; la girata della sola nota di pegno conferisce al giratario il diritto di pegno sulla cosa medesima, e la girata della sola fede di deposito gliene trasferisce la proprietà, salvi i diritti del creditore munito della nota di pegno. Le note di pegno sono equiparate alle cambiali per l'effetto dello sconto presso gli istituti di credito.

Le merci in deposito sono assicurate dai danni derivanti dall'incendio e contro i furti.

Una Commissione di vigilanza nominata dalla Camera, controlla la gestione dei Magazzini.

Al deposito della sete fu convenientemente adattata parte del pianterreno della sede della Camera (Via Prefettura, n. 13) e nel deposito dei bozzoli e delle altre merci furono presi in affitto gli ottimi ed ampi magazzini di proprietà del sig. C. Burghart, presso la stazione ferroviaria.

La Camera confida che alla propria iniziativa, la quale non ha altro scopo che l'utilità pubblica, risponda il ceto commerciale col profittare dei Magazzini generali. — Con stima

Il Presidente

Morpurgo

Il Segretario

G. Valentini

Nota. — Per facilitare il deposito delle sete, dei bozzoli e dei cascani, le tariffe per tali merci vennero sensibilmente ridotte.

Esposizione di Milano

Il termine per la presentazione delle domande d'ammissione alla Esposizione di Milano del 1906 venne prorogato al 31 luglio 1905.

CONSIGLIO PROV. SCOLASTICO

Il Consiglio provinciale scolastico approvò alcune modificazioni al regolamento delle scuole comunali di Udine e nominò diverse commissioni per la graduatoria dei maestri concorrenti a posti vacanti.

Il comune di Sacile aveva deliberato di sopprimere la VI classe femminile di affidare l'insegnamento delle poche alunne della VI classe pure femminile al maestro della VI classe maschile e di bandire un concorso per le classi V e VI.

Il consiglio scolastico prese atto del concorso, ma non approvò la soppressione della VI classe femminile e così neppure la unione della V femminile alla IV maschile.

L'INAUGURAZIONE DEL LABARO

Nella mattina di domenica 2 luglio p. v. avrà luogo la solenne inaugurazione del labaro dell'Associazione degli impiegati comunali.

Nel pomeriggio nella sala maggiore dell'Istituto tecnico si terrà l'assemblea dei segretari comunali della Provincia per discutere lo statuto sociale.

La giornata si chiuderà con un banchetto di 80 coperti nella sala del Restaurant Lorenz condotto dal signor Ernesto Silvestri.

Beneficenza

Gli agenti della ditta C. N. fratelli Angeli offrono alla «Scuola e Famiglia» lire 10 in morte del signor G. B. Angeli. La Presidenza ringrazia.

IL BRUTTO SCHERZO

Non volevamo parlarne più, ma siamo costretti a farlo per non apparire di quelle persone a cui si possono fare dei brutti scherzi e poi ridere sul muso. Il Direttore della Patria del Friuli che aveva appoggiato la lista liberale assumeva sabato di stampare e stampava nella sua tipografia quella lista dissidente, col nome di Parissini (dalla Patria adesso aspramente avversato), lanciata per disperdere i voti dei liberali, e la stampava col nome ben chiaro della Tip. Del Bianco, onde non vi fosse dubbio della provenienza del manifesto. Non basta: ma assumeva l'incarico di mandare alle singole sezioni il suo personale per la distribuzione delle relative schede.

E come tutti sanno, lo scherzo, preparato in questa guisa, è perfettamente riuscito.

Ieri il direttore della Patria, ribattendo alcune severe ma giuste parole del Crociato, diceva con un mezzo sorriso che come tipografo egli può fare quello che gli accomoda e intessere i quattrini da qualunque parte gli vengano.

E sta bene. Ma noi gli domandiamo: ove andrebbe la buona fede pubblica, che diventerebbe questa nostra professione, già tanto denigrata, se si dovesse adottare largamente il suo metodo? Egli ha voluto concorrere, col nome e col personale della sua tipografia, all'insuccesso d'una lista che sul giornale da lui diretto veniva cordialmente appoggiata!

Gli domandiamo se i quattrini presi prima dal Comitato liberale per le schede e i manifesti ordinatigli, non si sono messi a ballare nel cassetto, quando sentirono la venuta dei quattrini del gruppo indipendente quanto anonimo che ordiva contro la lista liberale quel bel colpo.

Non scriviamo per rievolvere, anche perchè si tratta di persona recidiva. Ma ci sia concesso, di fronte alla mezza derisione cui si vorrebbe assoggettarci per darci il zuccherino finale, a protestare contro l'azione di chi ostenta di essere con noi e all'ultima ora ci tradisce.

Ci sia concesso di augurare che l'opera nostra, per quanto modesta non priva di valore e non scevra di sacrifici, e quella dei nostri amici, indelessa e disinteressata, per la causa liberale non venga più guastata da questo cavallo di Troia, che si inoltra nelle nostre file, per portarne il danno e la vergogna.

Così va bene

Nel Friuli di ieri sotto il titolo: «Ancora il caso di quella firma» è comparso il seguente articolo:

Preg.mo sig. Direttore del «Friuli»

Il vostro articololetto di ieri «Il caso di quella firma» viene interpretato da taluni in questo senso: che la firma G. B. Angeli figurante nel manifesto per le candidature liberali al Cons. provinciale fosse effettivamente quella del testè defunto G. B. Angeli fu Candido, e non già quello di G. B. Angeli fu Luigi, il quale sarebbe stato tirato fuori successivamente alle vostre osservazioni di sabato e per rimediare alla eventuale cattiva impressione provocata dalle osservazioni stesse.

Ciò sarebbe in contraddizione a quanto il sig. G. B. Angeli fu Luigi vi scrisse e vi affermò ed i sigg. G. B. Volpe e G. B. de Pauli personalmente a voce, e controfirmando la lettera dell'Angeli, vi confermarono.

Perciò, d'incarico del sigg. G. B. Volpe e G. B. de Pauli, vi chiediamo «tale interpretazione è quella che deve darsi alle vostre parole?»

27 - 6 - 05.

Gino di Caporiacco.

Eugenio Linussa.

Tale interpretazione è erronea. Non soltanto noi non intendevamo, con le nostre parole, di avanzare simili dubbi ma possiamo anzi asserire che a noi pure consta — come dalla sua dichiarazione e da quella della rispettabilissime persone che qui lo accompagnavano — che il G. B. Angeli fu Luigi abitante in via Bertaldia — e non già il defunto G. B. Angeli fu Candido — era il vero firmatario di quel manifesto — avendovi data la sua adesione e la sua firma prima di ogni nostra osservazione.

Promozione. L'egregio dott. Ferdinando Alberti, segretario alla nostra Prefettura sostenne e superò con esito brillantissimo gli esami di consigliere. Al valente e distinto funzionario le nostre più vive congratulazioni.

Per l'igiene delle operaie

Si comunicano:
Il signor Francesco Minisini ha messo a disposizione del Patronato operaio femminile udinese cento buoni (un quarto di litro ciascuno) di marmellata pura e di marmellata ferruginosa. Il Comitato direttivo, impressionato dolorosamente per il numero straordinario di ammalate fra le operaie della sua Società di mutuo soccorso (nei due mesi di maggio e di giugno le ammalate furono settanta), avendo constatato, che una delle principali cause di anemia e di esaurimento è la insufficiente alimentazione, sente tutta la necessità di render possibile per le operaie l'uso di efficaci ricostituenti. Per ciò il Comitato direttivo, incoraggiato nei suoi intendimenti dal generoso signor Francesco Minisini, gliene fa con viva gratitudine i più cordiali ringraziamenti.

Scuola complementare parvularia
annessa all'Istituto Uccellis
Ecco i risultati dell'anno scolastico 1904/05:

Classe I: Inscritte 30, promosse 13.
Classe II: Inscritte 22, promosse 15.
Hanno ottenuto senza esami la licenza complementare le sigg. Einsenstätter Elsa, Fellati Alida, Luccardi Bianca, Pignat Amalia.

Corse di resistenza su strada
Domenica avrà luogo una corsa di resistenza sul percorso Udine-Tricesimo-Udine (k. 24 circa) riservata a coloro che non riportarono mai premi.
Le iscrizioni si ricevono al negozio Raiser-Rea in via Paolo Sarpi e si chiuderanno sabato 1.

Monte di Pietà di Udine. Nel giorno 4, 11, 18 e 25 luglio 1905 alle ore 9 nella sala dei pubblici incanti si procederà alla vendita degli effetti preziosi e non preziosi, bottiglino verde, assunti a pegno a tutt'ultimo settembre 1903. Un'ora prima dell'incanto avrà luogo l'esposizione dei pegni a norma dell'art. 202 del regolamento.

VOCI DEL PUBBLICO

La Biblioteca civica
Ci scrivono:
Durante le frequentissime e piuttosto lunghe assenze del pro-bibliotecario civico, prof. Monigliano, chi lo sostituisce nell'ufficio per aiutare gli studiosi alle ricerche specialmente di storia patria?
Non lo domando per alcun motivo personale, piacendomi anzi il prof. Monigliano più come conferenziere che come bibliotecario — ma lo domando in nome della giustizia distributiva. Perché tutti gli altri impiegati comunali devono rispettare l'orario e non possono avere una licenza, salvoché non si tratti di cose gravissime, mentre il bibliotecario, pagato dal Municipio, coi bezi del noto Pantalone, se ne può andare quando e come gli piace?

Una domanda

Ci scrivono:
Permettetemi, se può valere, un suggerimento? Sono ora reduce dalle plaghe di Odroipio dove ha tempestato. E' la rovina per molte famiglie di contadini che hanno perso tutto. Non si potrebbe destinare una parte dell'incasso del Festival del 9 luglio a questi poveretti, danneggiati quasi altrettanto che quelli delle inondazioni?
Una domanda di alcuni abitanti di Chiavris
Caro « Giornale di Udine »
Perché gli abitanti di Chiavris debbono tabaccare la polvere delle strade specialmente nelle feste e domeniche che vi è più movimento, essendo molto il passaggio delle automobili vetture, biciclette, motociclette e altri insetti? Perché nelle feste s'infaccia la strada alla mattina per tempo e poi basta? O non paghiamo le tasse anche noi?
Saremmo grati se vorrai compiacerti di far cenno nel tuo pregiato giornale a quanto sopra e con stima.

L'epoca d'apertura della caccia
Ci scrivono:
Ho letto che nella prossima seduta del Consiglio Provinciale si discuterà fra gli altri oggetti, anche quello riguardante l'apertura della caccia.
Sarebbe desiderio di molti cacciatori (e generale dei contadini che si vedono fortemente danneggiati i raccolti) che il periodo cominciasse dal 18 agosto e che la caccia ai passerii, storni e tordi si prolungasse fino al 30 marzo 1906.

Dott. Giuseppe Sigurini

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.) — Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. Via Paolo Sarpi N. 7, Udine.

LA BANCA COOPERATIVA UDINESE

avverte che gli Uffici vennero trasportati in via Cavour N. 24 (Palazzo ex Mangilli).

STELLONCINI DI CRONACA

Una circolare
Anche questa è da contar. I due giornali o gazettini veneziani pubblicano stamane un identico comunicato in cui tornano esaltare la vittoria radicale di domenica, dicendo che non vogliono seguire i complotti del *Giornale di Udine* e si capisce imperiosamente sarebbero per loro una constatazione dolorosa e sostenendo, con insigne farberia (o Massinelli) che due sono più di uno.
E della caduta del Cadugnello? demanderete voi. Neanche una parola. E' caduto il loro Argenteo, il campione massimo rimasto all'Unione radicale, il nome che doveva servire da fulcro per rialzare il partito — è caduto clamorosamente e nessuno fiata. Anche lui, dunque, l'ing. Cadugnello, se i segni non fallano, è destinato a essere un po' alla volta dimenticato. Le democrazie in genere, quella radicale in specie, sono dominate sovente da feroci egoismi.

Un'altra panzana

Benché non ne valesse forse la pena, risulando evidente anche per il modo con cui era dettata che si trattava di un'altra panzana del solito bombardiere, ieri il *Crociato* ha smentito la diceria della dimissione del comm. Renier, da presidente della Deputazione provinciale. Il comm. Renier rimane in carica fino al dicembre, quando verrà il turno della elezione nel mandamento di Tolmezzo. Questo a tranquillità di tutti.

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva

Cinematografo Gigante
RI-KI-RI
Nella sala superiore del Teatro Minerva agirà per poche rappresentazioni il grandioso Cinematografo Gigante Ri-Ki-Ri il quale possiede splendide proiezioni colorate della durata da 10 a 30 minuti molte delle quali sono nuovissime e di grande interesse. La superficie del quadro è di m. 52.
Domani prima rappresentazione.

TEATRO VITTORIO EMANUELE
Compagnia Marionettistica Gerardo Dell'Acqua
La Gran Via

Un pubblico scelto affollava ieri sera il teatro Vittorio Emanuele. Piacque in special modo per l'ottima esecuzione e per la ricchezza dei scenari e vestuari, la sempre bella zarzuela *La Gran Via*.

Questa sera mercoledì penultima recita colla seconda replica dell'applaudita zarzuela in un atto e 5 quadri « La Gran Via » preceduta dalla brillante commedia in 3 atti intitolata: *La donna ambiziosa con Fancapapa lachis alla moda*. Domani giovedì ultima recita della stagione.

La Carmen

a Palmanova e a Cividale
L'impresa Bolzico ha concluso il contratto per dare a Palmanova e Cividale nel prossimo mese di settembre alcune rappresentazioni della *Carmen* lo splendido capolavoro bizetiano.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

L'omicidio colposo di Romanzacco

Pravisan Eugenio di Premariacco la sera del 13 novembre passando di corsa con la sua vettura per Romanzacco investì il ragazzo Leo Beltrame causandogli tali ferite che tredici giorni dopo gli procurarono la morte.
La parte civile è rappresentata dall'avv. Girardini e difensori sono gli avv. Brodasola e Driussi.
Il tribunale condanna il Pravisan a 6 mesi di carcere alle spese ed ai danni da liquidarsi in separata sede.

Una mistificazione

Berlino, 27. — L'« Agenzia Wolff » pubblica la seguente dichiarazione: Da parecchie parti dell'estero ci si comunica, che ieri nel pomeriggio fu diffuso da Francoforte sul Meno un telegramma firmato « Agenzia Wolff », nel quale si diceva che la corona di Norvegia sarebbe offerta al conte Elemere Lonyay. La notizia recava inoltre altri particolari. Dichiariamo pertanto che la nostra filiale di Francoforte non è il nostro ufficio, diffuso quella notizia e che si tratta probabilmente di una mistificazione.

L'ex principessa ereditaria

mette all'asta i suoi gioielli
Vienna, 27. — La F. N. Presse ha da Parigi che la contessa Lonyay ha deciso di mettere all'asta gran parte dei suoi gioielli e, circa due settimane fa, incaricò il gioielliere parigino Chaumet delle pratiche necessarie. I gioielli sono quindi: diamanti, perle e smeraldi per un valore complessivo di un milione e 50 mila franchi. Verrà pure messo all'incanto il velo di sposa della ex-principessa ereditaria d'Austria, regalo delle signore di Bruxelles, valutato 30.000 franchi.

Dapprima la contessa Lonyay aveva l'intenzione di fare l'asta a Londra, ma temeva che colà non avrebbe potuto raggiungere i prezzi corrispondenti al valore dei gioielli e perciò si decise per Parigi.

L'intervento di Roosevelt

Parigi, 27. — Un telegramma da Berlino al *Temps* dice essere corsa colà la voce che Roosevelt sia intervenuto per calmare l'acuità della crisi fra la Germania e la Francia per il Marocco.

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 27 Giugno 1905.

Rendita 5 %	L. 106.11
3 1/2 % (netto)	104.33
3 %	74.50
Azioni	
Banca d'Italia	1180. —
Ferrovie Meridionali	780.75
Mediterranee	493.75
Società Veneta	122.50
Obbligazioni	
Ferrovie Udine-Pontebba	515. —
Meridionali	363.50
Mediterranee 4 %	506. —
Italiane 3 %	367. —
Cred. Com. Prov. 3 1/2 %	512.25
Cartelle	
Fondaria Banca Italia 4 %	507.50
Cassa risp., Milano 4 %	509.50
5 %	518.75
Ist. Ital., Roma 4 %	510.50
4 1/2 %	520.50
Cambi (cheques - a vista)	
Francia (oro)	99.90
Londra (sterline)	25.12
Germania (marchi)	122.68
Austria (corone)	104.52
Pietroburgo (rubli)	284.88
Rumania (lei)	—
Nuova York (dollari)	5.15
Turchia (lire turche)	22.75

MERCATO DEI BOZZOLI

Udine. — Bozzoli al kg. L. 3.10, 3.20, 3.25.
Doppi: L. 1.30, 1.32.
Scarti: L. 1.30, 1.35, 1.40, 1.65, 1.70.

Dott. I. Furlani, Direttore
Principali Luigi, gerente responsabile

AFFITTASI

per 15 Luglio p. v.
fuori Porta Venezia
CASE MORETTI
I locali ad uso Studio e Magazzini ora occupati dalla Distilleria Agricola Friulana. Caneiani e Cremese che per tale epoca si trasporterà nel proprio nuovo Stabilimento in Viale del Ledra.

Rivolgersi allo studio della Ditta LUIGI MORETTI.

Affittasi villa signorile in Pagnacco

Rivolgersi amministrazione *Giornale di Udine*.

LA PREMIATA OFFELLERIA

Pietro Dorta e C.

Marcheseviche M. I
si assume servizi completi per nozze, battesimi e soiree anche in provincia.
Copioso assortimento con deposito **homboniere e confetture**.
Esclusiva vendita del cioccolato al latte Gala-Peter.

NON ADOPERATE PIÙ TINTURE DANNOSE

Ricorrete alla VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (brevettata)

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1905.
R. Stazione sperimentale agraria di Udine
I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno: non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.
Udine, 13 gennaio 1901.
Il direttore Prof. Nallino
Unico deposito: presso il parrucchiere LODOVICO RE, Via Daniela Manin.

GABINETTO DENTISTICO CRACCO

Direzione medico-chirurgica
ESTRAZIONI SENZA DOLORE
Chirurgia in porcellana, platino, oro
DENTI ARTIFICIALI IRRICONOSCIBILI
Correzione dei difetti del palato e delle anomalie dentali (Scuola americana)
Via Gemona, 26

Stazione Climatica - Balneare

ANDUINS (Spilimbergo)

a 383 metri sul livello del mare
FONTE ZOLFO - FERRO - MAGNESIACA
Splendidi Alberghi rimessi a nuovo, di proprietà dei signori CLARIN e MARIN condotti e diretti dai signori

COZZUTTI e DURLICCO

Camera elegantemente adobbata, sale da biliardo e da lettura, scelta cucina, ottimi vini, servizio inappuntabile.

Posta - Telegrafo - Servizio vetture

AMELIA NODARI

Osteologa eminente della R. Università di Padova
Perfessionista nel R. I. O. Ginecologico di Firenze
Diplomata in massaggio con unanimità e lode
Servizio di massaggio e visite a domicilio
Da consultazioni dalle ore 13 alle 15 di ogni giorno
Via Giovanni d'Udine n. 18
UDINE

Venezia S. Marco, Calle Ridotto, 1389

Malattie d'Orecchio, Naso e Gola

Dott. Putelli, Specialista

Consultazioni 11 - 12 e 15 - 17
In PORTONONE: il primo sabato di ogni mese, Albergo « 4 Corone » ora antimeridiane.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato unanimità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dott. GIACINTO VETTERE Prof. alla R. Università di Napoli, scrive:

« Il FERRO-CHINA-BISLERI ricostituisce e fortifica nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomaci più delicati ».

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI e C. — MILANO

Appartamento d'affittare

in casa Dorta Riva del Castello II piano.
Rivolgersi all'officina Dorta, Mercatovechio.

Ing. C. FACHINI

Deposito di macchine ed accessori

Torni tedeschi di precisione della ditta Weipert

TRAPANI TEDESCHI

con ingranaggi fresati della ditta Momma

FUCINE E VENTILATORI

Utensili d'ogni genere per meccanici

RUBINETTERIA PER ACQUA, VAPORE E GAS

Guarnizioni per vapore e acqua e tubi di gomma

Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio

Traslocato in Via Bartolini N. 2 - Udine

UDINE — Via Teatri N. 1 — UDINE

CAMPIONARIO DI ARTICOLI BREVETTATI

Antica Ditta GODIN di Francia

CUCINE ECONOMICHE

tutte in ghisa malleabile, le più perfette e di notevole risparmio nel consumo del combustibile.

UTENSILI DA CUCINA in getto inossidabili
LISCIVIANTE PORTATILI di più grandioso

Caminetti, Caloriferi, Vasche da bagno, Riscaldatori, Lavabos a fontana, Pompe d'ogni genere, Apparecchi inodori, Sedili alla turca di diverse specie, Orinali di tutte le forme, Articoli per sudore, Vasi per giardini, Bordure, Porta Bonquets a smalto e nichelati, Lettere e Cifre per insegne.

Depositario F. BRANDOLINI Udine e Stazione per la Carnia

VIRILITÀ ESAUSTA

L'impotenza delle sue forme:

1° da Indebolimento dei centri nervosi sessuali

2° da Nevralgia ed Esaurimento

3° da Impressionabilità psichica.

Metodo nuovissimo per la cura razionale scientifica.

CONSULTI GRATIS PER LETTERA indirizzando corrispondenza dottor C. Pagliara presso A. Valente e C., 51, via delle Carrozze - Roma.

(Massima segretezza)
Affrancare la risposta)

Blenorragia, bruciore all'uretra e Catarro alla Vescica

Si guarisce in breve tempo con le Polveri Antiblenorragiche - Balsamiche - Antisettiche, preparazione del chimico farmacista prof. V. Cusmano.
Una scatola L. 8. —, tre scatole L. 8. —, cura completa. Franche di porto.
Si vendono unicamente presso A. Valente 51, Via delle Carrozze - Roma.

IL FRANCESE L'INGLESE IL TEDESCO LO SPAGNUOLO

s'impara indistintamente in tre mesi e senza maestro, con i metodi accelerati con la pronunzia di ogni parola del Prof. SIAGURA di GENOVA, premiati all'Esp. di Parigi ed encomiati dal Min. della P. I., da Accademici, da Deputati e da Prof. Metodo Francese, Inglese, Spagnuolo, L. 4.30 il vol., Tedesco L. 4.80.

Raccomandiamo pure i Manuali di Conversazione, adottati in Istituti del Regno, Francese, Inglese, Tedesco, Spagnuolo, L. 8.80 il vol. Inviare vaglia Società Editrice Dante Alighieri, Via dei Prefetti 15, Roma.

Casa di cura chirurgica del

Dott. Metullio Cominotti

Via Cavour N. 5
TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni
eccezionali il martedì e venerdì

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale di Udine

ACQUA CHININA MIGONE
PER CAPELLI E BARBA

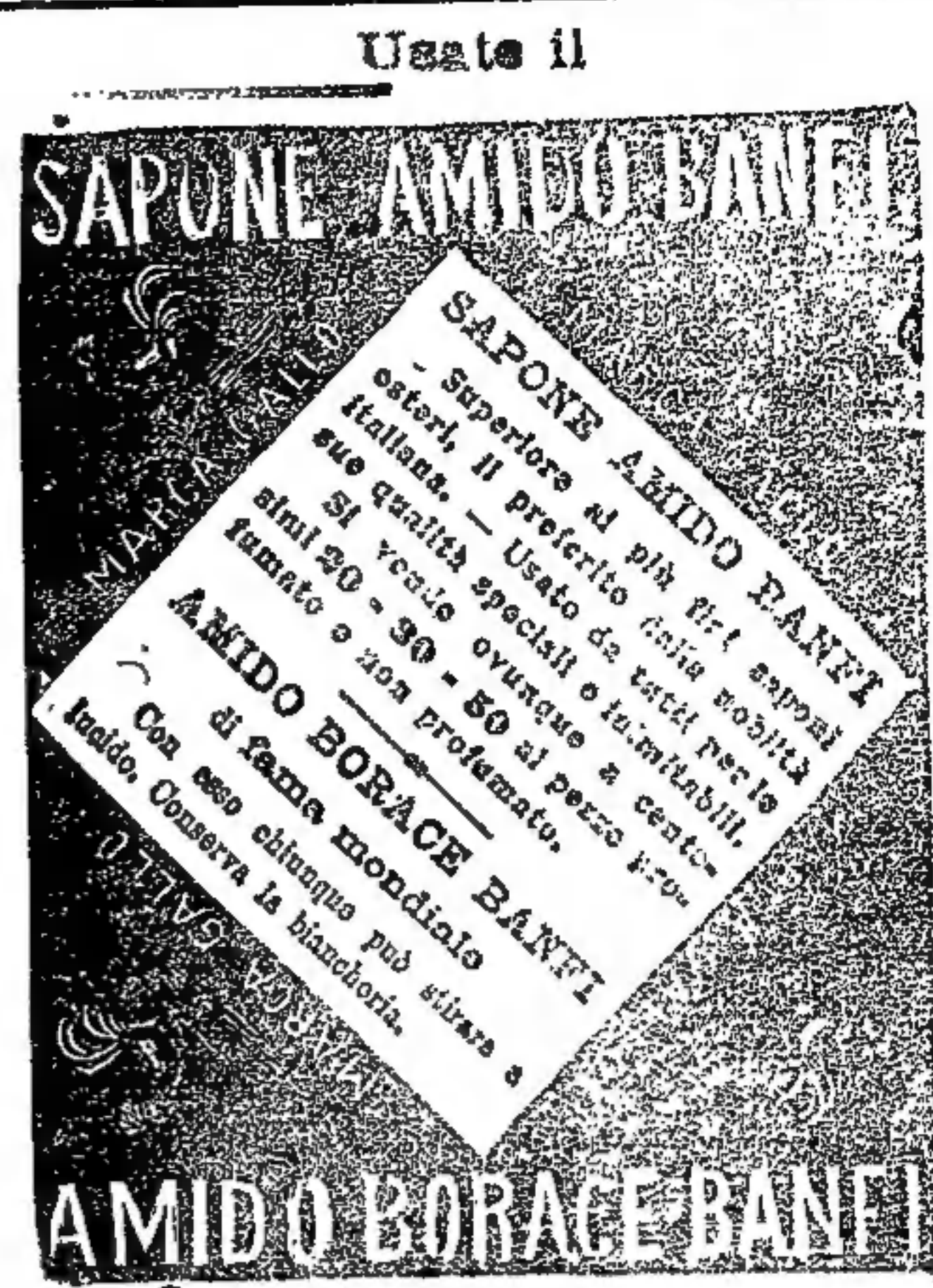
SUCCESSO MONDIALE
VENDITA 5.500.000
ANNUA BOTTIGLIE

DEPOSITO GENERALE
MIGONE & C.
PROFUMIERI
MILANO - VIA TORINO, 12.
Si vende in tutto il Mondo
dai Principali Negozianti di Profumerie

LE PRINCIPALI ONORIFICENZE
E CERTIFICATI

BRANCA DEPOSITATA
CASA FONDATA NEL 1870

Per le ripetute inserzioni a pagamento, l'Amministrazione del Giornale di Udine accorda facilitazioni molto vantaggiose.



Esigete la marca Gallo
Il SAPONE BANFI (all'Amido) non è a confondersi col diversi saponi all'Amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI Milano, spedisco 8 pezzi grandi franco in tutta Italia.

MAGAZZINO CHINCAGLIERIE - MERCERIE AUGUSTO VERZA - UDINE

Via Mercatovecchio N. 5 e 7

Premiata officina meccanica per la costruzione e riparazione biciclette e motociclette
GRANDE DEPOSITO BICICLETTE
delle più accreditate fabbriche Nazionali ed Estere e di quelle di propria fabbricazione

BICICLETTA D'OCCASIONE

con garanzia per il materiale
e costruzione

L. 190

senza fanale e campanello

Biciclette popolari

L. 160

senza fanale e campanello

Si assume la costruzione di qualunque tipo di bicicletta garantendone la perfetta lavorazione ed eleganza.

VERNICIATURA A FUOCO E NICHELATURA SISTEMA PERFEZIONATO

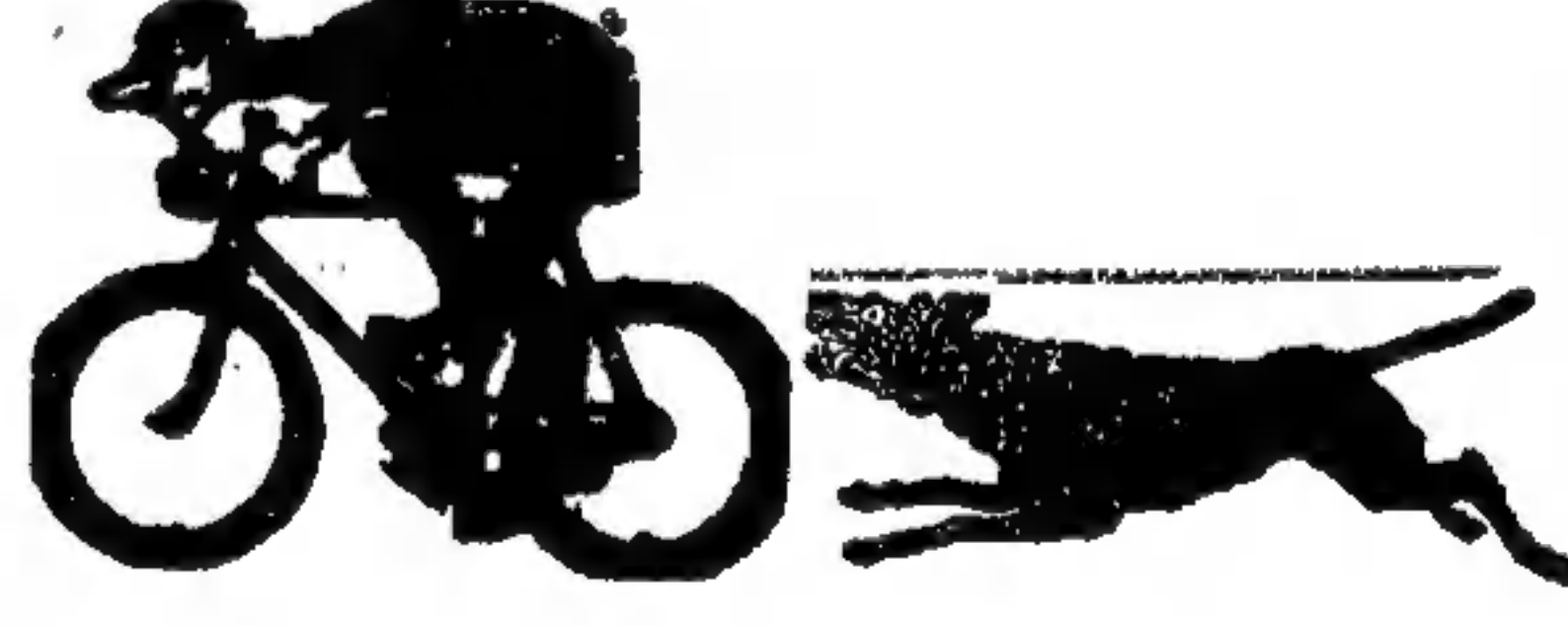
Assortimento accessori, pezzi di ricambio, coperture, camere d'aria, costumi per ciclisti, berretti, guanti, calze, gambali, mantelline, impermeabili gomma e loden, ecc., ecc.

Articoli da viaggio - Sopra scarpe gomma - Articoli fotografici - Racchette - Palle e reti per tennis - Palloni per stratto e calcio - Rivagoritori

Unico Rappresentante con deposito Biciclette e MOTOCICLETTE PEUGEOT ed altre

PREMIATO LAVORATORIO PELLICERIE - DEPOSITO PELLI

NB. Si tengono in custodia pellicerie garantendole dal tarlo.



ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia da Venezia	a Udine	da Udine	a Trieste da Trieste	a Udine	da Udine	a Trieste da Trieste	a Udine	da Udine	a Trieste da Trieste	a Udine
O. 4.20	8.58	D. 4.45	7.48	O. 5.25	8.80	M. 21.25	7.82	O. 5.25	8.80	M. 21.25	7.82
O. 8.20	12.7	O. 5.5	10.7	O. 8.1	11.25	D. 8.25	11.8	O. 8.1	11.25	D. 8.25	11.8
D. 11.25	14.15	O. 10.45	15.17	M. 15.42	19.46	M. 8.5	12.50	M. 15.42	19.46	M. 8.5	12.50
O. 15.15	17.45	D. 14.10	17.5	D. 17.25	20.80	O. 16.25	19.42	D. 17.25	20.80	O. 16.25	19.42
O. 17.30	22.25	O. 18.37	23.22	da Udine	a Civitavecchia da Civitavecchia	a Udine	da Udine	a Civitavecchia da Civitavecchia	a Udine	da Udine	a Civitavecchia da Civitavecchia
D. 20.5	22.45	M. 23.7	3.45	M. 5.54	6.20	M. 6.88	7.02	M. 5.54	6.20	M. 6.88	7.02
Udine S. Giorgio Trieste	Trieste S. Giorgio Udine	M. 9.05	9.32	M. 9.45	10.10	M. 11.15	11.45	M. 12.10	12.37	M. 11.15	11.45
M. 7.10	9.05	10.88	M. 6.07	8.10	8.58	M. 18.32	16.08	M. 17.15	17.46	M. 18.32	16.08
M. 12.55	16.46	19.46	M. 11.50	14.20	15.21	M. 21.45	22.12	M. 22.22	22.50	M. 21.45	22.12
M. 19.25	20.50	22.45	M. 17.30	20.58	21.39	da Udine	a S. Maria a S. Maria	a Udine	da Udine	a S. Maria a S. Maria	a Udine
Udine S. Giorgio Portogruaro	Portogruaro S. Giorgio Udine	O. 6.17	arr. 7.48	part. 7.47	8.10	O. 6.17	arr. 7.48	part. 7.47	8.10	O. 6.17	arr. 7.48
D. 7.10	7.59	8.58	D. 8.20	9.01	9.58	D. 7.59	"	8.51	"	8.52	9.55
D. 12.55	18.54	15.15	D. 18.05	14.15	15.21	O. 10.55	"	12.9	"	12.14	18.39
D. 17.56	18.57	20.01	D. 17.15	17.15	18.36	D. 17.15	"	18.7	"	18.8	19.18
D. 19.25	20.34	21.39	D. 20.10	20.58	21.39	O. 18.10	"	19.50	"	19.57	21.20
Caserta Port. Venezia	Venezia Port. Caserta	O. 4.50	arr. 6.1	part. 6.8	7.88	O. 4.50	arr. 6.1	part. 6.8	7.88	O. 4.50	arr. 6.1
O. 4.25	8.42	10.15	D. 7.15	8.12	9.15	D. 9.28	"	10.9	"	10.10	11.15
A. 9.25	10.05	12.17	O. 10.25	12.55	18.55	O. 14.39	"	15.40	"	15.44	17.9
O. 14.80	15.10	18.20	O. 18.50	19.05	20.58	O. 18.39	"	19.50	"	19.52	21.25
O. 18.37	19.20	20.58	D. 19.50	20.05	21.39	D. 18.22	"	19.1	"	19.2	19.45

Cinquecento posti disponibili. Richiedere il **Monitore generale Impieghi vacanti nel Regno**, Chiata 63 Napoli. Anno lire 3, Semestre 1.80, Trimestre 1.00, Saggio 0.20.

VITULINA

farina istantanea da spandere
tutti i nutrienti
della vitulina
tutto il diazotamento
quanto da macello
perché è molto nutritiva ed igienica
assai più economica

del latte naturale.
8000 certificati comprovano la sua
sicurezza e bontà del prodotto.
Per ordinazioni e notizie rivolgersi
esclusivamente alla ditta preparatrice
VILLANI & C. MILANO.

PASTINA GLUTINATA BUITONI

GRUPPO BUITONI
FARMACIE E PRINCIPALI NEGOZI
GENERALI ALIMENTARI

GABINETTO DENTISTICO
D. LUIGI SPILLANZON
Medico Chirurgo
Cura della bocca e dei denti
Denti e dentiere artificiali
Udine - Piazza del Duomo, 2

LIQUORE STREGA

Udine, 1905 - Tipografia G. B. Doretto

TONICO - DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.